

RASSEGNA STAMPA

del

07/02/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 06-02-2014 al 07-02-2014

06-02-2014 ANSA.it	
Wwf scrive a Orlando, stop interventi approssimativi dissesto	1
06-02-2014 ANSA.it	
Emergenza neve, Comune paga fornitori	2
06-02-2014 CasertaNews.it	
Corso Subacqueo di primo livello della FIAS di Caserta	3
06-02-2014 Gazzetta del Sud Online	
Dissesto idrogeologico emergenza in provincia	4
06-02-2014 Giornale di Puglia.com	
Approvata legge aggiornata sulla protezione civile	5
06-02-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Imparare ad usare Facebook. Un corso della ProCiv "Gli Angeli"	7
07-02-2014 Italia Oggi	
Campania, 15 mln per gli interventi di protezione civile	9
07-02-2014 La Città di Salerno	
auletta, riparata un'arteria comunale per aiutare 15 famiglie	10
06-02-2014 campanianotizie.com	
Alife: nuovo valzer di deleghe per la giunta Avecone	11

Wwf scrive a Orlando, stop interventi approssimativi dissesto

- Istituzioni e UE - Ambiente&Energia - ANSA.it

ANSA.it

"Wwf scrive a Orlando, stop interventi approssimativi dissesto"

Data: **07/02/2014**

Indietro

[precedente](#) [successiva](#)

[precedente](#) [successiva](#)

ROMA - "Basta interventi approssimativi". Questo, in sintesi, il senso di una lettera aperta che il presidente del Wwf, Dante Caserta, scrive al ministro dell'Ambiente Andrea Orlando sul dissesto idrogeologico, lanciando anche "12 proposte operative in sintonia con l'Europa per la gestione dei bacini, dei cambiamenti climatici, degli ecosistemi".

"Non si può più affrontare l'emergenza quotidiana in Italia provocata dal dissesto idrogeologico e dai cambiamenti climatici con iniziative approssimative o controproducenti nella gestione e manutenzione del territorio e delle risorse naturali - osserva il Wwf - avallate dalle Regioni o con interventi urgenti e in deroga anche dalle normative ambientali di Protezione civile".

Per l'associazione del Panda - che ricorda come in Italia "il consumo del suolo sta andando avanti al ritmo di 90 ettari al giorno e che negli ultimi 60 anni sono 3.660 le persone che hanno perso la vita a causa di frane" - il capitale naturale e la sua centralità nell'economia sono "la sola nostra assicurazione per il futuro". Per il Wwf c'è "una forte responsabilità collettiva delle Regioni che, come denunciato dal ministro Orlando, hanno speso nel periodo 2007-2014 solo 400 milioni di euro dei 2,5 miliardi di euro messi a disposizione dell'Europa per la messa in sicurezza del territorio e il dissesto idrogeologico".

Infine il Wwf indica "una road map per passare dall'emergenza e da interventi estemporanei ad un governo integrato del territorio che consideri l'integrità delle risorse naturali come il principale obiettivo per superare il dissesto: si va dall'istituzione urgente delle Autorità di distretto idrografico a un governo del territorio adeguato alle attuali esigenze alla definizione dei criteri per l'utilizzo delle risorse alla costituzione di una Commissione composta dal dipartimento della Protezione civile e dai segretari delle autorità di bacino nazionali, fino al favorire la prevenzione diretta da parte dei cittadini".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Emergenza neve, Comune paga fornitori

- Molise - ANSA.it

ANSA.it

"Emergenza neve, Comune paga fornitori"

Data: **07/02/2014**

[Indietro](#)

Emergenza neve, Comune paga fornitori

Sindaco Montenero, confidiamo in Regione, ma attesa troppo lunga 06 febbraio, 20:42 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - MONTENERO DI BISACCIA (CAMPOBASSO), 6 FEB - Il Comune di Montenero anticiperà i pagamenti per l'emergenza neve 2012.

Il responsabile del Settore Finanziario procederà, nelle more dell'accredito dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile, a pagare 23.538,71 euro. "Pur confidando nell'erogazione dei fondi, come da decreto del presidente della Regione - dice il sindaco Travaglini - abbiamo scelto di non prolungare l'attesa infinita delle ditte che contribuirono allo sgombero della neve e che fornirono il sale".

Corso Subacqueo di primo livello della FIAS di Caserta

SPORT - Caserta - - Casertanews.it

CasertaNews.it

"Corso Subacqueo di primo livello della FIAS di Caserta"

Data: **06/02/2014**

[Indietro](#)

Corso Subacqueo di primo livello della FIAS di Caserta

Giovedì 6 Febbraio 2014

PUBBLICITÀ

SPORT | Caserta - La prima scuola sub casertana nata 1978 raggiunge un importante traguardo. E' stato presentato ieri sera presso la sala stampa dello Stadio del Nuoto di Caserta il 60' corso Subacqueo di primo livello della FIAS di CASERTA raggiungendo un primato riconosciuto a livello nazionale. Decine saranno i subacquei da ogni angolo della provincia che interverranno per celebrare l'importante obiettivo dello sport casertano che vede la prima scuola di Terra di Lavoro impegnata dal 1978 nella formazione di subacquei sportivi. Il corso si terrà presso lo Stadio del Nuoto di Caserta per la formazione teorica e quella pratica in piscina per poi concludere il corso nel meraviglioso golfo di Napoli tra Procida e Punta Campanella con le immersioni previste dagli standard internazionali. I neo brevettati potranno accedere con il brevetto subacqueo FIAS al nucleo di soccorso acquatico della protezione civile di Caserta mettendo a disposizione della comunità le competenze acquisite. Ad oggi FIAS Caserta in qualità di nucleo sommozzatori della Protezione Civile di Caserta è l'unico nucleo presente a livello provinciale. Tutti coloro che volessero avvicinarsi allo sport della subacquea possono farlo visitando il sito www.sommozzatori.com.

´®m

Dissesto idrogeologico emergenza in provincia

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Dissesto idrogeologico emergenza in provincia"

Data: **07/02/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia

Cosenza

Dissesto idrogeologico

emergenza in provincia

06/02/2014

Servono soldi dallo Stato e dalla Regione per mettere in sicurezza il territorio. a lanciare l'allarme il presidente della provincia di Cosenza al termine di un sopralluogo nei territori più colpiti dal maltempo.

"Ancora una volta siamo costretti ad assistere inerti e impotenti alle devastazioni e alle macerie provocate in questi giorni dal maltempo nella nostra provincia, nella nostra regione e in gran parte del Paese. Vedere che incommensurabili e preziose testimonianze del passato come Kaulon e Sibari vengono distrutte dalle intemperie del tempo a causa dell' incuria dell'uomo, amareggia e addolora!". E' quanto afferma, in una nota, il presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio, accompagnato dai tecnici della Provincia, ha effettuato una serie di sopralluoghi nei territori più colpiti dal maltempo. "Tutto ciò -prosegue Oliverio- è la conseguenza naturale del completo abbandono che hanno subito i nostri territori soprattutto in questi ultimi anni, in cui si è registrato un vero e proprio allentamento della cura e della manutenzione del sistema idraulico e delle aste fluviali. Agli incendi che, di volta in volta, hanno distrutto enormi aree adibite a verde non sono quasi mai succeduti interventi di rimboschimento e di manutenzione. I territori sono stati abbandonati a se stessi e la mancanza dell'uomo ora si sta facendo sentire con conseguenze pesantissime. Ma quel che è più grave è il fatto che più passa il tempo più la situazione diventa insostenibile. I sindaci, gli amministratori locali e le popolazioni non possono più continuare ad essere lasciati al loro destino, senza mezzi, uomini e risorse per contrastare questi fenomeni. La Regione e lo Stato hanno il dovere di dare risposte urgenti e concrete. Di fronte alla devastazione che abbiamo davanti non bastano più le promesse, i palliativi o gli interventi tampone, ma occorre un intervento definitivo di carattere strutturale, che deve comportare il finanziamento di un programma complessivo di sistemazione idrogeologica del territorio e di difesa del suolo da parte dello Stato. Ciò ci consentirebbe di evitare ulteriori aggravamenti della situazione, di non sprecare risorse per fronteggiare le emergenze che di volta in volta si presentano e di poter finalmente mettere in campo una politica di cura e di prevenzione del territorio e di mitigazione del rischio idrogeologico". "Non c'è più il tempo -conclude Oliverio- per polemiche sterili e senza sbocco. Chi deve fare, faccia e faccia presto. Lo scarico delle responsabilità cessi una volta per tutte. Il presidente della Regione assuma un'iniziativa, si faccia sentire a Roma e convochi un tavolo urgente sulle gravi conseguenze che il dissesto idrogeologico, ancora una volta, ha prodotto in Calabria. La nostra regione ha bisogno di utilizzare appieno le risorse disponibili, di velocizzare le procedure d'intervento e di individuare un sistema che possa consentire di intervenire rapidamente in un territorio che è già gravemente dissestato. Se non si parte dal dato strutturale, lo ripeto ancora una volta e lo ripeterò fino alla noia, questa regione non avrà alcun futuro".

Approvata legge aggiornata sulla protezione civile

| Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com*"Approvata legge aggiornata sulla protezione civile"*Data: **06/02/2014**

Indietro

Approvata legge aggiornata sulla protezione civile

Commenta ora!

Bari, Politica

2/06/2014 01:07:00 PM

A+ A-

Stampa

<http://www.giornaledipuglia.com/2014/02/approvata-legge-aggiornata-sulla.html>

BARI - Sì alla proposta di legge a firma di Giovanni Epifani (Pd) sul Sistema regionale di protezione civile. La II commissione consiliare, presieduta da Giovanni Brigante (LPpV), ha approvato con la sola astensione di Forza Italia il provvedimento, la cui finalità primaria è quella di disciplinare e riordinare in maniera organica e unitaria le funzioni in materia, in virtù della riforma del Titolo V della Costituzione (la protezione civile rientra nella legislazione concorrente) e della cospicua normativa nazionale che negli ultimi 20 anni è stata costantemente aggiornata. La struttura di protezione civile regionale, interna all'Ente Regione e sottoposta al controllo e indirizzo della Presidenza della Giunta regionale, opererà in stretto raccordo con le strutture regionali competenti in materia di sicurezza territoriale e ambientale, oltre che con le competenti strutture degli enti locali e con quelle statali presenti nel territorio regionale.

Tra le innovazioni introdotte il rafforzamento del concetto di prevenzione, includendovi tutte quelle attività che servono a mitigare il rischio, ovvero a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni in conseguenza di eventi calamitosi. Si tratta delle cosiddette attività non strutturali come l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile e l'informazione della popolazione.

Prevista anche la istituzione del Comitato operativo regionale per l'emergenza Corem, un organismo tecnico che sarà attivato, per il coordinamento degli interventi, ogni qual volta si manifesteranno eventi calamitosi di particolare rilevanza che possono mettere a rischio l'incolumità della popolazione o l'isolamento prolungato di centri abitati ed aziende. Il Consiglio regionale dovrà approvare il programma di previsione e prevenzione dei rischi che dovrà censire e richiamare tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e di prevenzione incidenti, realizzati o da realizzare a cura della Regione, degli enti locali territoriali e di ogni altro soggetto pubblico o privato a ciò preposto dalla legge vigente. Il programma dovrà contenere il quadro conoscitivo e valutativo delle situazioni di rischio esistenti su tutto il territorio regionale. Previsto anche un Piano operativo regionale di emergenza (di competenza della Giunta regionale) con gli indirizzi per la predisposizione dei piani di emergenza provinciali, comunali o intercomunali e le disposizioni organizzative per la preparazione e la gestione delle emergenze delle strutture regionali. Il piano dovrà contenere anche le modalità di raccordo organizzativo tra tutti i soggetti di protezione civile e l'insieme delle procedure da attuarsi rispetto a ciascuna tipologia di eventi calamitosi.

È stato definitivamente approvato in seconda commissione il testo di legge che disciplina il Sistema regionale di Protezione civile, arricchito di tutti gli emendamenti presentati dal Comitato di Protezione civile ha dichiarato Giovanni Epifani (Pd).

Epifani, presidente del Comitato ha spiegato che il testo di legge da me proposto è stato sottoposto ad un esame del Comitato per integrarlo con suggerimenti e spunti preziosi. Il Comitato, formato da tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attività di Protezione civile (dai Vigili del fuoco alle Prefetture alle associazioni di volontariato), ha svolto nel corso di tre sedute un lavoro puntuale e rigoroso per perfezionare questo strumento legislativo. Un lavoro che ha prodotto 120 emendamenti (81 quelli effettivamente accolti), frutto di un lavoro meticoloso che colgo ancora una volta l'occasione per lodare e ringraziare pubblicamente.

La seconda commissione ha preso atto di questi ulteriori arricchimenti e ha approvato il testo senza ulteriori

Approvata legge aggiornata sulla protezione civile

emendamenti.

Sono state inoltre raccolte le cinque firme necessarie per portare il testo all'esame del prossimo Consiglio regionale, data la necessità condivisa da tutti di dotare la Puglia di una legge aggiornata che coordini la Protezione civile.

Spero che il prima possibile l'assemblea dia il via libera ad una proposta che ha la finalità di consolidare l'attività di prevenzione degli eventi calamitosi, di ammodernare il sistema di Protezione civile adeguandolo alle nuove leggi nazionali in materia e di puntare sulla formazione delle competenze, partendo da quel patrimonio di associazioni di volontariato di cui la nostra regione è ricchissima.

Imparare ad usare Facebook. Un corso della ProCiv "Gli Angeli"

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Imparare ad usare Facebook. Un corso della ProCiv "Gli Angeli"

Data: **06/02/2014**

Indietro

IMPARARE AD USARE FACEBOOK. UN CORSO DELLA PROCIV "GLI ANGELI"

Riceviamo e pubblichiamo la notizia di un corso, organizzato dall'associazione di protezione civile "Gli Angeli" di Alberona (FG), finalizzato all'insegnamento e all'utilizzo di Facebook

Giovedì 6 Febbraio 2014 - PRESA DIRETTA

Un corso base per imparare ad utilizzare Facebook, per connettersi alla piattaforma sociale più popolare del momento e per entrare con un solo click in contatto con il mondo. Questa è la nuova iniziativa promossa dall'associazione "Gli Angeli" Onlus di Alberona (FG).

Il social network è nato originariamente come un servizio on line riservato agli studenti dell'Università di Harvard. Oggi Facebook è diventato uno dei più importanti mezzi di comunicazione e marketing.

Considerando la realtà evidenziata, a poco più di un mese di distanza dai bilanci 2013 che hanno rilevato un'Italia sempre più incline verso il settore tecnologico, in collaborazione con il Ce.Se.Vo.Ca (centro servizi del volontariato di Capitanata) e la Network Consulting Italia (Società di consulenza e informatica), l'associazione "Gli Angeli" ha organizzato un corso base per imparare proprio a servirsi di Facebook.

Il corso prevede l'affiancamento di tutor qualificati che accompagneranno l'iscritto nella navigazione sulla piattaforma sociale in questione, fornendogli una preparazione ad personam e adeguata per fruire facilmente di Facebook in massima sicurezza.

Cosa occorre?

Un indirizzo mail già impostato.

Cosa impareremo?

creare un profilo ed impostare la privacy su Facebook stringere amicizia con altre persone le funzioni della bacheca e del diariocaricare e suddividere foto e contenuti utilizzo della chat personalizzare il proprio facebook gestire la propria home page entrare in contatto con gli amici, mantenere la relazione (o tagliare i ponti) e tanto altro ancora...

L'iscrizione al corso prevede una 'piccola quota di partecipazione', che comprende i costi vivi dell'organizzazione formativa, e cioè:

- il diritto a partecipare al percorso formativo prescelto
- materiale didattico approntato per il corretto svolgimento della fase d'aula (dispense, slide, fotocopie, eventuali testi, etc...);

Imparare ad usare Facebook. Un corso della ProCiv "Gli Angeli"

- assistenza personale di un tutor assegnato ad inizio percorso
- partecipazione alle esperienze pratiche previste dal programma didattico
- costi per la copertura assicurativa.

A fine corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Il corso è composto da 4 incontri che si terranno di giovedì, a partire dal 6 marzo, dalle ore 16,30 alle 18,30 e si terrà presso il Ce.Se.Vo.Ca. in Via Rovelli, 48 a Foggia.

Per info: gliangelidialberona@libero.it oppure visita il sito www.protezionecivilegliangeli.it

Testo ricevuto da: "Gli Angeli" Onlus

Ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa /racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

’@m

Campania, 15 mln per gli interventi di protezione civile*scadenza al 4/4*

La regione Campania ha emanato l'avviso per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile, pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale del 3 febbraio 2014. L'avviso, nell'ambito del Por Fesr 2007-2013 obiettivo operativo 1.6 «Prevenzione dei rischi naturali ed antropici», stanZIA 15 milioni di euro a favore di comuni e province. Sono destinatari dei finanziamenti i comuni che hanno sede nel territorio della regione Campania, e le loro forme associative regolarmente costituite, oltre alle province campane. Ciascun beneficiario può inviare un'unica istanza di finanziamento. Sono finanziabili la redazione di Piani di emergenza, comunali o comprensoriali, conformi alle indicazioni operative adottate dal dipartimento della protezione civile, nonché l'aggiornamento di Piani di emergenza, comunali o comprensoriali, già redatti, che possono essere resi conformi alle vigenti indicazioni operative. Inoltre, è possibile finanziare la diffusione/informazione dei Piani di emergenza, comunali o comprensoriali, redatti o da redigersi e l'applicazione dei Piani di emergenza di cui sopra per il potenziamento dei sistemi atti a gestire l'emergenza da parte dei comuni. Infine, il bando può finanziare il potenziamento dei sistemi atti a gestire l'emergenza da parte delle province. La regione ha stanziato un finanziamento pubblico in conto capitale la cui entità è pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile in sede di istruttoria tecnica. La scadenza per presentare domanda è fissata al 4 aprile 2014. © Riproduzione riservata

auletta, riparata un'arteria comunale per aiutare 15 famiglie

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 07/02/2014

Indietro

- *Provincia*

Auletta, riparata un'arteria comunale per aiutare 15 famiglie

«Stiamo sistemando la strada alternativa comunale per permettere soprattutto ai residenti di muoversi meglio; e lo stiamo facendo con mezzi e risorse nostre»: l'assessore comunale, di Auletta, Carmine Caggiano, spiega così la soluzione adottata per le 15 famiglie che erano rimaste isolate dopo la frana sulla Ss 19 ter delle Calabrie insieme a molte persone proprietarie di terreni o di alcune aziende agricole. «Non è proprio un percorso ideale quello che dovremmo fare - ha spiegato il consigliere comunale Antonio Addesso - però il ripristino della strada comunale esistente già è qualcosa». Intanto, il tecnico comunale Francesco Giancristiano ha segnalato nuovamente agli enti di competenza la situazione, in quanto fino ad oggi interventi d'urgenza non ne sono stati fatti dalla Protezione civile e dal Genio civile. L'assessore Caggiano ha chiesto all'ufficio tecnico comunale di redigere con urgenza una perizia tecnica con l'individuazione e la quantificazione dei danni causati alle infrastrutture pubbliche nonché di predisporre un modello relativo alla scheda di segnalazione danni per i privati. Dunque, si fa il possibile per sopperire all'emergenza.

Alife: nuovo valzer di deleghe per la giunta Avecone**campanianotizie.com***"Alife: nuovo valzer di deleghe per la giunta Avecone"*Data: **07/02/2014**

Indietro

Alife: nuovo valzer di deleghe per la giunta Avecone

Pin It

Giovedì 06 Febbraio 2014

Alife-Nuovo valzer “rotatorio” nell’assetto di governo di Alife. Nuova giunta e nuovo vicesindaco sotto l’egida della regola “superpartes” della rotazione temporale degli incarichi . Nuovo vice sindaco è Pasquale Sasso che riporta con sé gli incarichi tematici in materia urbanistica, servizi cimiteriali, piano traffico e protezione civile.

La nuova giunta è formata da : Emilio Del Giudice (agricoltura e ruralità, viabilità e polizia municipale), -Enrico Palmieri(lavori pubblici sport frazione di S.Michele) e Marco Bergamin(turismo, spettacoli politiche giovanili, contenzioso, arredo urbano e commercio). Ma conservano importanti incarichi(da consiglieri) gli ex componenti della precedente giunta: Alfonso Santagata(sanità , servizio idrico integrato, pubblica illuminazione, verde pubblico; Gabriele Venditti(patrimonio archeologico); Angelo Giammateo(pubblica istruzione, edilizia scolastica, ecologia ed ambiente, energie rinnovabili e politiche dello sviluppo sostenibile). E l'ex vicesindaco ed ex assessore al bilancio Giulio Riccio? “per espressa richiesta come da nota prot. 1310-2014, al consigliere Riccio non sono conferiti specifici incarichi fino a diversa manifestazione volontà” dice laconicamente il testo del decreto firmato dal sindaco Giuseppe Avecone. Alla prossima rotazione...

Michele Martuscelli